



COMUNE DI MONTEFUSCO

PROVINCIA DI AVELLINO

UFFICIO TECNICO

Tel.0825.964003 *** Fax 0825.964643

Prot.n. 450 del 01/02/2019

BANDO

PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI NEL
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITA' SERRA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Che sono disponibili n.3 lotti nel P.I.P. in località Serra da cedere in diritto di proprietà a soggetti che svolgono attività artigiane, industriali e commerciali a ditte e aziende che hanno i requisiti di cui al regolamento approvato con deliberazioni di consiglio comunale n.13 del 04/08/2005 e n.7 del 12/06/2007 e non ricadenti nei casi di esclusione di cui ai punti 3 e 4.

1) OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE E VALORE DI CESSIONE DEI LOTTI

I lotti oggetto del presente bando, approvato con determina n.48 del 01/02/2018, a seguito di delibera di Giunta Comunale n.41 del 09/03/2018 la cui utilizzazione ha il fine unico ed esclusivo di consentire la costruzione di immobili per fini produttivi, sono i seguenti:

N	Mq.	Prezzo mq.	Costo del lotto
16	1280	18,41	23.564,80
21	1395	18,41	25.681,95
22	1176	18,41	21.650,16
24	1176	18,41	21.650,16

2) VALORE DI CESSIONE DEI LOTTI

Il prezzo di cessione delle aree, fissato in € 18,41 al mq. (Delibera di Giunta Comunale n.11/2018 con aggiornamento ISTAT gennaio 2018).

È stato determinato tenendo conto del prezzo di acquisizione del terreno, del costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, stabilito con apposito progetto, nonché di ogni altro eventuale onere tecnico e finanziario sostenuto dall'amministrazione comunale.

Il frazionamento delle aree e le spese contrattuali sono a carico dell'assegnatario.

3) ATTIVITA' PRODUTTIVE INCOMPATIBILI

1. Sono esclusi i soggetti che svolgono esclusivamente attività agricola;
2. L'insediamento delle seguenti attività produttive è ritenuto non compatibile: attività industriali a rischio di incidenti rilevanti, soggette a notifica e dichiarazione ai sensi del DPR 17/05/88, D.P.C.M.31/03/1989 e successivi D.M. di modifica ed integrazione, D.Lgs.17/9/1999 n.334. Impianti di produzione di fitosanitari e biocidi. Impianti di produzione di gas tossici che richiedono autorizzazione R.D.n.147/1927 e seguenti. Impianti di produzione, utilizzazione e trattamento di materiali a rischio biologico (art.78 D.Lgs.626/1994 allegato XI). Impianti di trattamento, arricchimento e stoccaggio di materiali e residui nucleari. Concerie. Impianti di produzione, confezionamento, recupero di esplosivi e polveri esplodenti. Impianti di prima fusione per la produzione di ghisa ed acciai. Attività estrattive. Discariche. Sono comunque escluse tutte le attività che immettono nell'ambiente circostante composti solidi, liquidi o aeriformi, contemporaneamente tossici, stabili e bioaccumulabili. Insediamenti per attività sportive. Insediamenti per attività ricreative e di spettacolo. Insediamenti di servizi. Insediamenti non attinenti ad attività artigianali, produttive e industriali.

4) ATTIVITA' PRODUTTIVE AMMESSE MA SOGGETTE A PROCEDURE DI VERIFICA

L'insediamento delle attività produttive soggette a termini di legge a procedura di valutazione impatto ambientale è ritenuto ammissibile previo espletamento della procedura di compatibilità ambientale. La vendita del lotto all'impresa richiedente è comunque condizionata preventivamente all'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio Comunale. L'eventuale parere sfavorevole deve essere adeguatamente motivato.

5) ATTIVITA' PRODUTTIVE AMMESSE

Sono ammesse tutte le attività produttive non esplicitamente escluse dai precedenti punti.

6) ATTIVITA' PRODUTTIVE PRIVILEGIATE

Saranno privilegiate le seguenti attività produttive:

- Aziende di trasformazione e valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- Aziende autosufficienti dal punto di vista energetico;
- Aziende di produzione di materiali ecocompatibili;

7) CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI MANUFATTI

1. non sono ammessi manufatti realizzati in lamiera metallica di qualsiasi tipo;
2. le coperture di strutture in acciaio, se realizzate con lamiere metalliche o sandwich, dovranno prevedere colori e tipologia simile alle coperture in laterizi, tipo coppi o tegole;
3. le chiusure perimetrali degli opifici non potranno essere lasciati al rustico, ma dovranno essere rifinite e munite di infissi;
4. il verde privato dovrà essere curato e mantenuto.